

Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Area: AFFARI GENERALI E SUPPORTO AL COMITATO LL.PP.

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13408 del 16/10/2025

Proposta n. 37910 del 16/10/2025

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) - I stralcio. Determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90.

Proponente:

Estensore	PEPE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PEPE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. AMBROSIO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) - I stralcio. Determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Su proposta del Dirigente dell'Area Affari generali e supporto al Comitato LL.PP.;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26 giugno 2025, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Lavori Pubblici e Infrastrutture”* all'ing. Luca Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05108 del 30/04/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area *“Affari generali e supporto al Comitato LL.PP.”* della Direzione regionale *“Lavori pubblici e Infrastrutture”*, già Direzione Regionale *“Lavori Pubblici, Infrastrutture e Innovazione Tecnologica”* alla Dott.ssa Anna Ambrosio;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08386 del 2 luglio 2025, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione *“Lavori pubblici e infrastrutture”*;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo "stato di calamità naturale" per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008"*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il *"Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008"*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che, nell'Allegato 5 – *Tabella degli interventi APQ5* del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009, è stato inserito con il codice E24 l'intervento denominato *"Completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare – I lotto. Importo finanziamento € 8.000.000,00"*;

CONSIDERATO che:

- ai fini dell'approvazione dei progetti, è stata quindi indetta apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m. e i. per l'acquisizione dei pareri, nullaosta, assensi definitivi da parte delle Amministrazioni in indirizzo e per poter disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 così come modificato dal D.lgs. n. 302/2002;
- con Disposizione dell'allora Soggetto Attuatore, n. 43 del 5 giugno 2013 sono stati approvati gli atti della conferenza di servizi, corredati da tutti i pareri, le prescrizioni ed i documenti prodotti agli atti ed è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 12 co. 1 del DPR 327/2001, la pubblica utilità dell'opera;
- con Disposizione del Soggetto Attuatore n.65 del 29 novembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo generale e l'1° stralcio dei lavori in oggetto dichiarando contestualmente, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. n.327/2001, la pubblica utilità dell'opera da realizzare;

- con Determinazione n. G07452 del 16 giugno 2015 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto integrato dei lavori in oggetto all'impresa Carpineto Costruzioni Generali S.r.l. ed in data 16 dicembre 2015 è stato sottoscritto il Contratto, Reg. Cron. N. 6908;
- con nota prot. n. 190680 del 12.04.2017 l'impresa appaltatrice è stata invitata a predisporre il progetto esecutivo tenendo conto delle definizioni progettuali specificate nelle prescrizioni espresse dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;
- il progetto è stato successivamente aggiornato, anche in esito a diverse riunioni tra i progettisti dell'impresa aggiudicataria, gli uffici regionali e la Soprintendenza, tenute tra i mesi di ottobre 2017 e febbraio 2018, nell'intento di renderlo quanto più possibile rispondente alle indicazioni ricevute, seppure nei limiti della copertura economica disponibile, nonché senza tralasciare la funzione primaria di messa in sicurezza per la quale l'intervento è stato programmato;
- con nota prot. 180373 del 28/3/2018 è stato formalmente trasmesso il progetto esecutivo aggiornato, ai fini della verifica di cui al parere positivo con prescrizioni, rilasciato in sede di conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- con nota prot. 5797 del 29/3/2018, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale ha ritenuto di poter esprimere il proprio parere esclusivamente ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, anche in conferenza di servizi;
- al fine di acquisire i pareri in relazione alla compatibilità paesaggistica del progetto esecutivo sviluppato dall'impresa all'interno dell'appalto integrato, è stata indetta conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis invitando le Amministrazioni coinvolte a rendere le proprie determinazioni;
- con Determinazione dirigenziale n. G01173 del 10 febbraio 2020, sono stati approvati tutti gli atti, gli elaborati ed il quadro economico costituenti il progetto esecutivo in variante per i lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la SS. 1 Aurelia ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) – I Stralcio;

CONSIDERATO altresì che:

- con verbale del 22.11.2021 sono stati consegnati definitivamente tutti i lavori in oggetto;
- attualmente i lavori sono in fase di completamento, e restano da realizzare, oltre al tratto finale del muro sul fiume Fiora, per una lunghezza di circa 100mt, il posizionamento di uno scatolare sul Fosso Carraccio del Fornello che consente la viabilità su via Litoranea e gli impianti tecnici previsti nel fabbricato in cui sono posizionate le idrovore;
- sul tratto finale del muro sul fiume Fiora è prevista, come da proposta migliorativa contenuta nell'offerta tecnica della ditta appaltatrice dei lavori, la realizzazione di un sistema di paratie mobili automatiche anti-allagamento di tipo passivo. Il sistema si compone di camere di alloggiamento in c.a. al cui interno è posizionata la paratia in grado di sollevarsi sulla base della spinta idrodinamica generata dal livello idrico del fiume. Il sistema entra automaticamente in funzione, per la protezione del centro abitato, ogni qualvolta il fiume supera un prefissato livello, mantenendo il franco minimo rispetto alla piena in transito;
- in data 14.07.2025, con prot. n. 0728308 l'impresa aggiudicataria ha trasmesso gli elaborati del progetto relativi alla modifica della proposta migliorativa contenuta nell'offerta tecnica dell'appalto che consistono nella sostituzione delle paratie autosollevanti con un muro in c.a. ed un varco con paratie mobili da posizionare manualmente oltre alla realizzazione di una passeggiata rialzata nella parte retrostante il muro per una migliore fruizione della zona interessata. Tali modifiche consentono la riduzione dei costi di manutenzione ed inoltre aumentano la sicurezza in quanto, in caso di piena, le paratie autosollevanti potrebbero ricevere ostacoli all'innalzamento

non garantendo così protezione dall'inondazione;

- Il Rup a seguito di valutazione della documentazione trasmessa dalla ditta esecutrice ha redatto una propria relazione del 01/08/2025 dalla quale si evince che la soluzione alternativa garantisce la stessa efficacia in termini sicurezza e di mitigazione dell'impatto visivo di quanto individuato in fase di gara, migliorando al contempo gli aspetti manutentivi della proposta inizialmente offerta;
- in particolare, ci si riferisce ai seguenti aspetti fondamentali:
 - la riduzione degli interventi manutentivi necessari a garantire il funzionamento automatico delle paratoie mobili anti-allagamento;
 - l'estensione del pregio estetico della proposta a tutta la zona di separazione tra il muro d'argine ed il parcheggio comunale, con inserimento di elementi di arredo urbano ed illuminazione e della passeggiata sopraelevata.
 - mette al riparo, con certezza assoluta, da possibili malfunzionamenti in caso di piena.
 - facilità nel reperimento dei materiali e della manodopera necessaria alla esecuzione dell'opera, in quanto le paratoie mobili automatiche anti-allagamento di tipo passivo proposte risultano essere opera complessa i cui materiali sono prodotti da poche ditte e che richiedono manodopera altamente specializzata;
 - maggiore garanzia su tempi di fornitura dei materiali e, conseguentemente, sulla ultimazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza dell'abitato di Montalto di Castro Marina;
- è stato necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione della suddetta modifica, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO inoltre che:

- con nota prot. n. 0820381 del 11/08/2025 è stata indetta, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.L. n. 25/2025 e dell'art. 13 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla L.11 settembre 2020, n. 120, la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata, per il contestuale esame del progetto di modifica della proposta migliorativa contenuta nell'offerta tecnica dell'appalto "O.P.C.M. N. 3734 del 16 gennaio 2009. Appalto Integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1Aurelia ed il Mare nel comune di Montalto di Castro (VT) – I° Stralcio" al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione degli stessi;
- il documento progettuale è stato messo a disposizione di tutte le Amministrazioni ed Enti convocati.
- alla Conferenza di Servizi sono state convocate le seguenti Amministrazioni:
 - Ministero della Cultura - Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per il Lazio.
 - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale.
 - Regione Lazio - Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali.

- Regione Lazio - Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica.
- Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio - Area Autorità Idraulica Regionale.
- Regione Lazio - Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture - Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.
- Provincia di Viterbo - Servizio gestione Risorse Forestali ed Aree protette - Difesa suolo - Demanio idrico e gestione risorse idriche.
- Provincia di Viterbo - Servizio Politiche ambientali - Bonifiche - Tutela aria - Acque - Gestione rifiuti - Autorizzazione Unica Ambientale.
- Consorzio di Bonifica Litorale Nord - Ex Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca.
- Comune di Montalto di Castro.
- Capitaneria di Porto di Civitavecchia - Guardia Costiera.
- Regione Lazio - Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti.
- entro 15 (quindici) giorni dalla data di indizione, le amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di indizione, le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendole alla PEC: dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso; il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità delle Amministrazioni/Enti, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle suddette, per l'assenso reso, ancorché implicito;

VISTA:

- la nota prot. n. 0834148 del 19/08/2025 con la quale il Ministero della Cultura - Direzione Archeologia, Belle arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale “*chiede all'Ente procedente - di consentire l'accesso al box dedicato alla procedura, e a tutta la documentazione relativa alla variante in oggetto, inviando comunicazione alla: Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V – Tutela del Paesaggio*” al fine di acquisire il parere del Comitato tecnico-scientifico per i beni architettonici e paesaggistici; inoltre “*chiede fin d'ora di produrre una dettagliata relazione tecnica, con cospicua documentazione fotografica, che*

attesti e descriva l'attuale stato di esecuzione del progetto, e che dia puntuale riscontro a tutte le prescrizioni espresse e rilasciate nei pareri sopra richiamati”;

- la Pec del 20 agosto 2025 con la quale è stato comunicato alla Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V - Tutela del paesaggio il Link a cui accedere per visualizzare tutta la documentazione relativa alla variante in oggetto;
- la nota prot. n. 0927884 del 22/09/2025 con la quale il RUP ha trasmesso, in riscontro alla nota sopracitata, la relazione tecnica dettagliata sull'attuale stato di esecuzione del progetto;
- la nota prot. n. 0995335 del 09/10/2025 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V – Tutela del Paesaggio, con la quale *“ritiene non necessaria l'acquisizione di un nuovo parere del medesimo Comitato tecnico-scientifico ai fini della conclusione del parere di competenza da rilasciare nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto”;*
- la nota prot. n. 0998685 del 10/10/2025 con la quale il RUP, con riferimento alla suddetta nota, ha comunicato alla Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio- SABAP-VT-EM, che *“non essendo pervenuta nei tempi stabiliti dalla conferenza di servizi ulteriori osservazioni a seguito della documentazione integrativa trasmessa e venuto meno, per quanto espresso dal Ministero della Cultura – Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale – DiT, Direzione Generale Archeologia belle arti e Paesaggio – Servizio V, con nota prot. MIC/MIC_DG-ABAP_SERV V/08/10/2025/0036500-P, la necessità di acquisire il parere del comitato tecnico - scientifico e quindi anche la richiesta di rimodulazione delle tempistiche della conferenza di servizi, si ritiene conclusa la conferenza di servizi”;*
- la nota prot. n. 1021544 del 16/10/2025 della Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio- SABAP-VT-EM, *“ esprime pertanto parere favorevole alla variante in oggetto con prescrizioni”;*
- la nota prot. n. 0846363 del 26/08/2025 con la quale il Consorzio di Bonifica litorale Nord ha comunicato che il Fiume Fiora non risulta di propria competenza e pertanto non è tenuto ad esprimersi, chiedendo la trasmissione di eventuali atti autorizzativi rilasciati;
- la nota prot. n. 0891590 del 10/09/2025, con la quale il RUP, con riferimento alla suddetta nota, ha trasmesso al Consorzio di Bonifica litorale Nord copia delle conferenze di servizi del 2012/2013;
- la nota prot. n. 0897670 del 11/09/2025, con la quale *l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale* ha richiesto la trasmissione degli elaborati idrologico/idraulici e degli eventuali atti autorizzativi e pareri di compatibilità già rilasciati dall'Autorità idraulica competente;
- la nota prot. n. 0908694 del 16/09/2025, con la quale il RUP ha trasmesso all'AUBAC la documentazione richiesta con la sopracitata nota;
- la nota prot. 0947451 del 26/09/2025, con la quale l'Area pareri geologici della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture ha comunicato che *“si ritiene che non sia necessario rilasciare una nuova autorizzazione al vincolo idrogeologico”;*
- la nota prot. 0892979 del 10/09/2025, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Capitaneria di porto di Civitavecchia, con la quale *“ritiene che la proposta progettuale in parola, oggetto della presente Conferenza di Servizi, aderisca alle esigenze a suo tempo*

manifestate dalla scrivente, finalizzate a garantire una pronta operatività dei mezzi nautici in uso all'Ufficio marittimo di Montalto d i Castro";

- la nota prot. n. 0943356 del 25/09/2025, con la quale la Regione Lazio - Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare- Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali *"esprime parere paesaggistico favorevole per i profili di competenza della scrivente Area nel rispetto delle condizioni e indicazioni impartite con l'approvazione del progetto generale, nota prot. 355926 del 14.06.2018"*;

TENUTO CONTO che, oltre ai pareri sopra indicati, non ne sono pervenuti ulteriori da parte degli Enti convocati;

CONSIDERATO che:

- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;
- come stabilito nell'atto di indizione della Conferenza di servizi, la mancata comunicazione della determinazione da parte degli Enti convocati, nei termini indicati nella convocazione, equivale ad assenso senza condizioni;

RITENUTO di dover procedere:

- alla conclusione della Conferenza di servizi indetta con nota prot. n. 0820381 del 11/08/2025, ai sensi dell'art. 14- bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- all'approvazione degli elaborati tecnici relativi alla modifica della proposta migliorativa contenuta nell'offerta tecnica dell'appalto;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di concludere positivamente la Conferenza di servizi, indetta con nota prot. n. 0820381 del 11/08/2025, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
2. di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data della presente determinazione;
3. di pubblicare la presente conclusione della Conferenza dei servizi sul profilo internet della Regione Lazio.

La documentazione relativa alla conclusione della conferenza di servizi è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/Lavorifiumefiora>

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo (TAR) del Lazio entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione ed entro 60 (sessanta) al Presidente della Repubblica.

Il Direttore
Ing. Luca Marta